



LA SOCIETA' ORGANIZZATRICE DEL TORNEO

**International Sport Travel**  
Organizzazione Eventi Sportivi 



*In collaborazione con:*  
**PARLAMENTO MONDIALE PER GLI STATI PER LA  
SICUREZZA E LA PACE**

**E**



**ISTITUTO DIPLOMATICO PER LE RELAZIONI  
INTERNAZIONALI**

**AUGURANDO A TUTTI UNA BUONA PERMANENZA NELLA**

# **Repubblica Ceca**

**VI SUGGERISCE ALCUNI  
CONSIGLI UTILI PER TUTTO IL VIAGGIO**



CARI AMICI,

colgo questa occasione per dare un caloroso benvenuto, in qualità di organizzatore esclusivo del “TORNEO INTERNAZIONALE DI CALCIO”

### **EASTER CUP®**

A tutti i partecipanti, amici e sostenitori dei vari Clubs.

Tutti i partecipanti al Torneo sono sollecitati dalla sfida e dalla competizione in maniera tale che gli sfidanti possano proporre le loro migliori abilità e capacità.

Abilità che alla fine della partita si trasformano in amicizia in quanto le conoscenze che sorgono in una manifestazione sportiva soprattutto tra giovani, rappresentano esperienze che si ricordano per tutta la vita.

Partecipare a questa gara è davvero emozionante perché tutti alla fine vincono qualcosa. Non soltanto il primo posto durante la gara e quindi un Trofeo o una medaglia, ma anche esperienze nuove ed esaltanti, emozionanti come sono le NUOVE AMICIZIE.

Noi che Vi ospitiamo, daremo occasione di dimostrare le nostre capacità non soltanto sul campo di gioco, ma anche durante le escursioni in città, in quanto gli ospiti avranno modo di conoscere questo bel paese auspicando che sia l'inizio di ulteriori incontri.

Infatti, anche dopo, saremo felici di poter ospitare i giocatori che oggi sono alle prime esperienze e rincontreremo poi come VIP del calcio Internazionale, oppure come curiosi Turisti.

**AUGURO A TUTTI SUCCESSO E TANTI BEI MOMENTI CONVIVIALI**

***IL DIRETTORE***  
***Massimiliano Paolucci***

## INFORMAZIONI UTILI

### DOCUMENTI:

Passaporto valido per almeno tre mesi successivamente alla data prevista di ritorno.

### LINGUA:

La lingua ufficiale della Repubblica Ceca è il ceco. Le lingue straniere maggiormente conosciute sono, oltre allo slovacco, il russo, il tedesco, l'inglese ed il francese. Molte persone parlano anche l'italiano.

### CLIMA:

Prevalentemente continentale in quanto la regione è racchiusa da rilievi montuosi. Le stagioni sono quindi differenziate: estati assolate e calde ed inverni molto rigidi e nevosi. La temperatura varia con l'altitudine che in estate può mitigare molto le alte temperature, soprattutto di sera. Le precipitazioni sono più frequenti durante i mesi estivi e possono attenuare la calura. Il mese che registra le temperature più elevate è luglio, le più basse gennaio.

### FUSO ORARIO:

La Repubblica Ceca adotta il fuso dell'Europa centrale analogamente all'Italia, sia d'estate che d'inverno con ora legale da marzo a settembre.

### MONETA:

La moneta locale è la Corona, (1 euro corrisponde a circa 24 corone). Una corona viene suddivisa in 100 halér o heller (h). Si trovano banconote da 5000, 1000, 500, 200, 50 e 20 corone e monete da 10, 5,2 e 1 corona.

### BANCHE:

Gli orari delle banche sono i seguenti:

da lunedì a venerdì 8.30/9.00 fino alle 16.30/17.00;

il sabato 9.00-12.00

### TELEFONO:

Per chiamare dalla Repubblica Ceca in Italia il prefisso internazionale è 0039 più il prefisso interurbano con lo zero, quindi il numero dell'abbonato. Per chiamare dall'Italia il prefisso internazionale è 00420 quindi il prefisso interurbano, quindi il numero dell'abbonato. A Praga si trovano telefoni pubblici funzionanti con monete e schede da 100, 190 o 280 corone, in vendita presso gli uffici postali, le edicole e l' dei telefoni. Le chiamate effettuate dagli alberghi comportano una maggiorazione della tariffa.

### TRASPORTI PUBBLICI:

I treni circolano dalle 5 del mattino fino a mezzanotte. Gli autobus diurni circolano dalle 4.30 fino a mezzanotte con intervalli di 6-8 minuti nelle ore di punta, 10-20 minuti nelle altre ore della giornata e 15-30 minuti nel fine settimana. Gli autobus notturni circolano dalle 00.30 fino alle 4.30 con intervalli di 40 minuti. I tram diurni circolano dalle 4.30 fino a mezzanotte con intervalli di 8-10 minuti (8-15 minuti nel fine settimana). I tram notturni circolano dalle 00.30 sino alle 4.30 con intervalli di 40 min.

### TAXI:

Se avete bisogno di utilizzare un taxi, ci sono molte compagnie che offrono il servizio tra le quali: **AAA** Tel.14014; **HALO TAXI** Tel. 44114411; **PROFIL TAXI** Tel.1035; **RADIO TAXI** Tel. 24916666.

### NEGOZI:

Ogni esercizio è libero di regolarsi come meglio crede per quanto riguarda gli orari di apertura e chiusura del negozi. Ma in generale aprono nei giorni feriali dalle ore 08.00 alle 21.00, mentre nei festivi dalle ore 09.00 alle 15.00.

### NUMERI TELEFONICI IMPORTANTI:

Emergenza tel. 112

Pronto soccorso tel. 155

Polizia tel. 158

Vigili del fuoco tel. 150

Vigili urbani tel. 156

Incidenti stradali tel. 1230, 1240

Informazioni generali tel. 12 444

## IL SAPER VIVERE

### IN PULLMAN

Viaggiare in pullman è ben diverso dal viaggiare in treno, e soprattutto occorre tener presente un elemento importante: non tutti i pullman hanno la toilette. Per non far fermare tutti per il vostro "bisognino" è meglio prendere prima le dovute precauzioni. Un'altra cosa da sottolineare: le nausee sono più frequenti in pullman che in treno. Se andate soggetti, prendete una pastiglia prima di partire.

## I TORNEI INTERNAZIONALI

Dal momento in cui scegliete di partire per un Torneo Internazionale, voi accettate le regole di questo tipo di vacanza: vivere con gente che non conoscete e che non avete scelto, per un certo periodo di tempo. Dunque, se accettate il principio, rispettate anche le regole. Ognuno deve mettere buon senso per trascorrere bene le vacanze. Quando gli organizzatori prevedono dei pranzi eccezionali, con delle attrazioni, o escursioni, cercate di non arrivare in ritardo. E, in generale, non precipitatevi al buffet: c'è da mangiare per tutti! Ugualmente, durante i pasti, non fate sistematicamente gruppo a parte, non sfuggite agli altri ospiti. Se avete già molte esperienze di questo tipo di vacanza non è buona ragione per criticare tutto, e fare il confronto con le vacanze precedenti. Se non vi piace, non disgustate gli altri.

## IN ALBERGO

Non è certo la possibilità di offrirvi l'albergo che vi deve far pensare di essere come a casa vostra. Buona educazione e discrezione sono il segreto di un riuscito soggiorno. Al mattino prima di lasciare la camera, non vi si chiede di fare il letto o di pulire il bagno, ma non lasciate dietro a voi un campo di battaglia. Alla sera, informatevi presso la "reception" delle abitudini notturne dell'albergo: immaginatevi quel che succederebbe se vi trovaste alle 3 del mattino davanti alla porta! Se avete la televisione in camera, non assordate i vicini. Anche loro sono in vacanza, rispettate il silenzio dell'albergo. E ripartendo, non portate via dall'albergo alcun piccolo souvenir: né portacenere, né asciugamani, ecc. Niente di tutto quello che appartiene all'albergo...si rischia delle figuracce, è tutto materiale inventariato. I servizi resi dal personale sono gratuiti, o piuttosto compresi nel prezzo, ma una piccola mancia è sempre gradita...e il servizio più accurato. Una piccola mancia a chi è stato efficiente sarà molto apprezzata: le guide gli interpreti e tutte le persone che vi hanno reso un servizio che merita un riguardo da parte nostra. Chiunque sia la persona a cui voi date una mancia, dovete farlo discretamente, facendo scivolare in mano una piccola somma, o mettendola in una busta.

## AL RISTORANTE

In vacanza si hanno più occasioni per andare al ristorante che negli altri periodi dell'anno. Ma le regole di buona educazione in questo campo sono naturalmente sempre valide. In un ristorante è l'uomo che si rivolge al cameriere, sia per ordinare, che per reclamare, se necessario. Contrariamente a quanto succede quando siete con gli amici, non siete obbligati a finire quel che avete nel piatto se non avete più appetito o se non vi piace quello che avete scelto. Se la carne non è cotta al punto giusto, potete rimandarla in cucina, perché sia cotta ancora, ma discretamente, non è il caso di informare tutti. Evitate di fare osservazioni per inezie, e soprattutto non fate scandali. Dopo il pranzo, se siete soliti fumare una sigaretta, chiedete al cameriere se è possibile fumare.

## **Praga** (Prah),

la capitale della Repubblica Ceca, è sicuramente una delle più belle città del mondo e tra quelle che assolutamente meritano una visita, sia per la meravigliosa posizione, sia per i suoi signorili palazzi, e sia per i ricchi tesori accumulati fin dal Medio Evo.

**Praga** è una città ricca di monumenti artistici; le testimonianze più antiche affondano le radici nel X secolo con la costruzione sul colle *HRADCANY* del castello dei re Boemi, che costituì il nucleo primitivo della città, e con la fondazione delle prime chiese cristiane (San Vito e quella dedicata alla Madonna).

Tra le altre costruzioni romaniche importanti vi sono la basilica del convento delle benedettine, il convento dei maltesi e il palazzo vescovile.

Nell'età gotica, tra il XII e il XIV secolo, fu rifatta la chiesa di San Vito e trasformato attraverso vari rinnovamenti l'antico castello al quale nel periodo rinascimentale vennero aggiunti altri edifici. Tra

l'architettura gotica ricordiamo il convento della beata Agnese, la facciata del palazzo comunale con la torre dell'orologio e la sede dell'università.

Praga, capitale magica, misteriosa e affascinante, deve il suo sortilegio all'essere stata una città di tre etnie che le hanno conferito un miscuglio di tre culture, la ceca, l'ebraica e la tedesca, offrendo una grande ricchezza di impulsi, ma anche di conflitti. Il turista durante ogni visita a Praga trova un'altra Praga, sempre allettante e seducente che non smette mai di sorprendere e non si annoia mai. Praga cambia volto a seconda del tempo e dell'ora ma non perde mai la sua forza d'attrazione.

## **LE LEGGENDE DI PRAGA**

### **L'origine di Praga**

L'origine di Praga si fa risalire al VII secolo ed alla principessa slava Libuše, una donna saggia e di grande bellezza in possesso di profetici poteri. Libuše ed il suo sposo, il principe Přemysl, regnavano in pace sulle terre ceche dalla collina di Vyšehrad. Una leggenda narra che, un giorno, Libuše ebbe una visione. Dall'alto di un dirupo che dominava la Moldava, la principessa volse lo sguardo ad una collina ricoperta da una foresta sul lato opposto del fiume e proclamò: "Vedo una grande città la cui gloria toccherà le stelle". ("Vidím město veliké, jehož sláva hvězd se dotýkati bude."). Diede ordine al suo popolo di andare ed edificare un castello dove un uomo stava costruendo la soglia (práh in ceco) di una casa. "Ed in quanto anche un grande nobiluomo deve chinarsi dinanzi ad una soglia, le darete il nome di Praha". Venne dato ascolto alle sue parole e, circa due secoli più tardi, la città di Praga divenne la sede della dinastia Premislidi.

### **La storia di Horymír e Šemík**

Al tempo in cui il principe Křesomysl regnava sulle terre ceche, un contadino di nome Horymír viveva nel villaggio di Neumětely. Il contadino possedeva un cavallo bianco di straordinaria intelligenza chiamato Šemík. L'ossessione di Křesomysl di ricercare tesori, che si dicevano essere sepolti sottoterra, aveva incoraggiato molte persone ad abbandonare il lavoro dei campi per diventare minatori. Horymír non era contento del modo di regnare di Křesomysl e ammonì che abbandonare i campi avrebbe portato ad una carestia. Ai minatori non piacquero le proteste di Horymír ed un giorno diedero fuoco alla sua proprietà. A loro volta, Horymír ed i suoi seguaci, bruciarono il villaggio dei minatori. Horymír fu catturato e condannato a morte. Quando gli fu chiesto quale fosse il suo ultimo desiderio, Horymír rispose che avrebbe voluto cavalcare attorno al castello sul suo amato cavallo Šemík per l'ultima volta. Quando Horymír montò in sella sussurrò qualcosa in un orecchio del suo fedele cavallo bianco. Šemík si mise a correre verso i bastioni, li scavalcò con un balzo e scivolò giù lungo un dirupo. Quanto la folla raggiunse i bastioni tutti furono sorpresi nel vedere Horymír e Šemík sull'altra sponda della Moldava che galoppavano verso Neumětely. Il balzo miracoloso sfornò Šemík. Il cavallo in punto di morte parlò con voce umana e chiese che una tomba fosse costruita per lui. Horymír fece ciò che il suo cavallo desiderava. Da allora la tomba è scomparsa ma si dice che Šemík riposi nella roccia del Vyšehrad pronto ad uscire di nuovo quando sarà richiesto il suo aiuto.

### **Il Golem di Praga**

Nel XVI secolo, durante il regno di Rodolfo II, viveva a Praga un vecchio ebreo di nome Rabbi Judah Loew. A quel tempo, gli ebrei a Praga vivevano nella paura in quanto vittime di continue aggressioni. Rabbi Loew decise di proteggere gli ebrei dal massacro dando vita al Golem, un gigante che secondo la Cabala poteva essere generato dall'argilla che si trovava sulle rive della Moldava. Seguendo i rituali prescritti, il Rabbino creò il Golem e lo portò in vita recitando uno speciale incantesimo in ebraico. La parola "emet" (verità) fu posta sulla fronte del gigante d'argilla.

Il Golem avrebbe obbedito ad ogni ordine del Rabbino e avrebbe aiutato e protetto la popolazione del Ghetto ebraico. Col tempo il Golem si fece sempre più grande ma anche sempre più violento e cominciò ad uccidere e a spargere il terrore. Al Rabbi Loew venne promesso che la violenza contro gli ebrei sarebbe cessata se il Golem fosse stato distrutto. Il Rabbino acconsentì. Eliminando la prima lettera dalla parola "emet", facendola così diventare "met" (morte), venne tolta la vita al Golem. Secondo la leggenda, il Golem fu riportato di nuovo in vita dal figlio del Rabbi Loew e potrebbe ancora oggi vegliare su Praga.

## Profezie dell'orologio

Un giorno, un prigioniero osservando il famoso orologio astronomico noto che un passero era rimasto prigioniero nella bocca della Morte. Lo sventurato interpretò il fatto come un cattivo presagio e pensò che sarebbe stato destinato a trascorrere il resto dei suoi giorni in prigionia. Ma, quando scoccò l'ora successiva ed il meccanismo dell'orologio si rimise in funzione, la bocca della Morte si riaprì e, con grande sollievo del prigioniero, il passero riuscì a liberarsi e a volare via. Pochi giorni più tardi il prigioniero fu liberato.

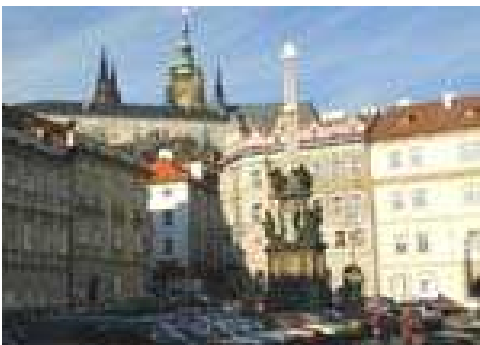
## La leggenda di Dalibor

Il nome della torre di Dalibor (Daliborka) nel Castello di Praga è collegato ad una delle più note leggende praghese, messa anche in opera da Bedřich Smetana nel 1868.

Secondo questa leggenda, un uomo di nome Dalibor da Kozojedy, una cittadina nelle vicinanze di Litoměřice, fu condannato a morte ed imprigionato nella torre del castello per aver dato rifugio ad alcuni contadini ribelli. In attesa del giorno dell'esecuzione, Dalibor suonava il suo violino e la musica che proveniva dalla sua cella era così bella che gli abitanti di Praga furono tutti incantati e commossi. Le autorità locali non se la sentirono di annunciare il giorno in cui Dalibor sarebbe stato giustiziato. Gli abitanti di Praga capirono che il generoso Dalibor era morto quando il suo violino fu per sempre in silenzio.

## Il pesce d'argento

Narra una leggenda che un uomo facoltoso di nome Myslík fu costretto a fuggire da Praga subito dopo la Battaglia della Montagna Bianca. Myslík raccolse tutta la sua argenteria e la fuse in forma di pesce. Prima di lasciare la sua amata Praga l'uomo nascose il pesce d'argento all'interno di una parete della sua abitazione. Molti anni più tardi in quella casa andò a vivere un altro uomo. A quest'uomo venne, un giorno, ordinato dalle autorità locali di abbattere il vecchio edificio e di costruirne uno nuovo. La notizia gettò l'uomo in una profonda disperazione in quanto non possedeva il denaro sufficiente per costruire una nuova casa. Proprio mentre l'uomo stava per abbandonare la sua vecchia dimora, da un muro diroccato, cadde il pesce d'argento di Myslík. Il prezioso ritrovamento gli consentì di restaurare la vecchia abitazione. Questa leggenda è ancora molto conosciuta a Praga. La morale di questa storia è che la cattiva sorte di un uomo può mutarsi nella fortuna di un altro, e così non dovremmo mai perdere la speranza.



**Castello di Praga (*Hradčany*)**

L'area crea un panorama e un'atmosfera di Praga legati sempre alla oltre millenaria esistenza della città. Fondato dopo la metà del IX secolo divenne sede del casato reale dei Premyslidi. Il monumento culturale nazionale comprende tesori di architettura di molti stili architettonici, espressivi e artigianali e di relativi orientamenti.



**Cattedrale di San Vito (*Chrám Svateho Vítá*)**

Situata nel terzo cortile del Castello, la costruzione fu iniziata nel 1344, la lunghezza della navata principale è di 124 m, la larghezza attorno ai 60 m, l'altezza della volta di 33 m. Nell'interno vi si trovano tombe reali e sepolture nei sotterranei, il tesoro, la Cappella di San Venceslao ed altre 18 cappelle ed è il luogo in cui si conservano i gioielli di incoronazione.

### **Santuario di Loreto (*Loreta*)**

Luogo di pellegrinaggio con una copia della casa della Vergine Maria a Nazareth. Sulla torre si trova un carillon di 30 campane che suonano azionate da una tastiera. Nell'ala occidentale è situato il tesoro, tra i cui oggetti più preziosi c'è un ostensorio del 1698, coperto da 6500 diamanti.



### **Piazza della Città Vecchia (*Staromestke Namesti*)**

La piazza è, insieme al Castello, il luogo di maggiore significato storico di Praga. Questa piazza di 9000 mq, al centro della quale sorge il monumento a Jan Hus era il mercato di *Stare Mesto* e tappa del percorso dell'incoronazione dei re boemi. La piazza è circondata da belle, antiche case patrizie, inoltre molti edifici importanti sorgono ai suoi lati.

### **Municipio della Città Vecchia (*Staromestka Radnice*)**

Fu iniziato nel 1338 trovando sede in una casa borghese restaurata a quello scopo alla quale fu aggiunta una torre alta 70 m, con la cappella. Dalla torre si gode un magnifico panorama. Nel 1410 fu installato nella torre l'orologio astronomico, sopra il quale, ogni ora, sfilano gli apostoli.



### **Casa degli artisti - Rudolfinum (*Dum Umelcu*)**

Nota anche come *Rudolfinum*, la Casa degli artisti è stata oggetto recentemente di un'imponente opera di restauro che ha coinvolto anche la piazza antistante. E' la sede stabile della Filarmonica ceca e ospita spesso concerti, soprattutto durante il famoso festival della "Primavera di Praga" che ha luogo ogni anno nei mesi di maggio e giugno. Costruita tra il 1876 e il 1884, costituisce uno dei più importanti edifici neorinascimentali di Praga.

### **Il Ponte Carlo**

Il più antico ponte di pietra e per molto tempo l'unico dei 16 ponti di Praga che attraversano la Moldava. Porta il nome del suo fondatore Carlo IV. La costruzione fu iniziata nel 1357 e portata a termine all'inizio del XV secolo. Il ponte, lungo 520 m e largo 10, posa su 16 piloni costruiti in pietra arenaria e malta. I piloni sono decorati con 30 statue barocche e altre in stile neogotico e classicista, per un totale di 75 sculture.



## Il quartiere ebraico e il cimitero ebraico



Fondato nel 1478, il cimitero ebraico di Praga è stato per oltre 300 anni l'unico luogo dove gli ebrei di Praga potevano seppellire i loro morti. Le dimensioni attuali sono all'incirca quelle medievali e nel tempo si è rimediato alla mancanza di spazio sovrapponendo le tombe. La densità di lapidi, tardogotiche, rinascimentali, barocche, l'una quasi contro l'altra, il silenzio del luogo e la scarsa illuminazione (le lapidi sono quasi tutte all'ombra) creano un effetto unico con un'aura spettrale.

Dal cimitero si può accedere alla Sinagoga PINKAS, fondata nella seconda metà del XV secolo dal rabbino Pinkas e ampliata nel 1535 dal suo pronipote. L'ala sud e il matroneo furono aggiunti all'inizio del XVII secolo. Durante i secoli l'edificio è stato più volte ricostruito e gli scavi hanno portato alla luce moltissime testimonianze della vita del ghetto durante il Medioevo, tra cui un bagno rituale. La sinagoga è oggi diventata un monumento agli Ebrei della Boemia e della Moravia uccisi dai nazisti, sui suoi muri all'interno sono scritti 77297 nomi, sono le vittime praguesi dell'olocausto. Il quartiere ebraico di Praga, si erge sulla parte più settentrionale della città, di fronte al Castello, sull'altra sponda della Moldava. Per secoli gli ebrei di Praga vissero in difficili condizioni e dovettero sottostare a

leggi discriminatorie. Il quartiere divenne ufficialmente parte della città nel 1850 e nel 1890 venne quasi totalmente distrutto dalle opere di bonifica per risanare la precaria situazione igienica che costituiva un rischio per tutta la città. Già alla fine del XII secolo gli insediamenti ebraici costituivano un'isola collegata alla zona della piazza della Città vecchia. Nella propria «città» gli ebrei avevano istituito un governo autonomo e costruito scuole e sinagoghe. Il vecchio ghetto ora non esiste più, ma l'atmosfera magica del luogo permane nelle zone attorno alle sinagoghe e al vecchio cimitero.

# BUONA PERMANENZA